



<p>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</p>	<p><b>Matematica: A 1, A 2 , A 6 , A 18 , E , K</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eseguire calcoli con i numeri razionali usando metodi e strumenti diversi;</b></li> <li>• <b>Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica;</b></li> <li>• <b>Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale;</b></li> <li>• <b>Saper trovare la radice di un numero con l'uso delle tavole, approssimandola alle unità, decimi, centesimi, millesimi per difetto e per eccesso;</b></li> <li>• <b>Saper estrarre la radice di prodotti o quozienti applicando le proprietà;</b></li> <li>• <b>Saper riconoscere e operare con i numeri irrazionali assoluti.</b></li> </ul>
<p>Competenze Chiave Europee Di riferimento</p>	<p><b>x1 Comunicazione nella madrelingua</b>  ○ <b>2 Comunicazione nelle lingue straniere</b>  <b>x3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>  <b>x4 Competenza digitale</b>  <b>x5 Imparare a imparare</b>  <b>x6 Competenze sociali e civiche</b>  <b>x7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>  <b>x8 Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>

	Seconda parte	Titolo dell'U. A . "I NUMERI REALI ASSOLUTI"	N. 1
Diario di bordo		<p>Dopo aver dedicato alcune lezioni alla ripetizione del concetto di frazione e allo studio successivo delle operazioni con le frazioni, che ha necessitato di un tempo più lungo del previsto a causa dell'apprendimento più lento di alcuni alunni, l'U.A. è stata introdotta partendo dal rapporto tra la misura della circonferenza e la misura del diametro di un cerchio, che ha come risultato un numero decimale (o razionale) con infinite cifre dopo la virgola, il pi greco (<math>\pi</math>), per poi agganciarmi al concetto dei numeri decimali limitati e illimitati periodici e alle loro frazioni generatrici.</p> <p>Con le competenze acquisite, gli alunni hanno potuto risolvere espressioni e problemi con i numeri razionali.</p> <p>L'U.A. è stata ulteriormente sviluppata introducendo una nuova operazione, l'estrazione di radice quadrata, spiegando prima il significato del simbolo, poi definendola come operazione inversa della potenza.</p> <p>Gli alunni hanno imparato a calcolare le radici quadrate approssimate e a operare con alcune loro proprietà, hanno appreso come calcolarla tramite la scomposizione di numeri primi e con l'utilizzo delle tavole.</p> <p>Ho concluso l'U.A. soffermandomi sulla radice quadrata di 2 per trattare i numeri irrazionali assoluti.</p> <p>La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, manifestando curiosità e uno spirito di iniziativa lodevole, nonostante le difficoltà riscontrate da un piccolo gruppo che registra, come già anticipato, tempi di apprendimento più lunghi e capacità attentive minori, rispetto al resto della classe.</p> <p>Il lavoro di cui sopra è stato valutato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In itinere, sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente ed in gruppo</li> <li>• Sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali</li> <li>• Con una verifica sommativa finale</li> </ul> <p>La valutazione della competenza è stata declinata in 4 livelli, facendo riferimento alle rubriche valutative:</p> <p><b><u>LIVELLO A - AVANZATO:</u></b> l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.</p> <p><b><u>LIVELLO B - INTERMEDIO:</u></b> l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.</p> <p><b><u>LIVELLO C - BASE:</u></b> l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.</p> <p><b><u>LIVELLO D - INIZIALE:</u></b> l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti</p>	
	Note		Prof. ssa Di Marcantonio Cristiana                      Classe 2 B                      Plesso VERGA